

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

| STANDARD FORMATIVO | |
|---|--|
| Denominazione Standard Formativo | Tecnico esperto del controllo della qualità |
| Livello EQF | 5 |
| Settore Economico Professionale | SEP 24 - Area comune |
| Area di Attività | ADA.24.05.06 - Progettazione e sviluppo del sistema qualità ADA.24.05.07 - Applicazione delle procedure di controllo del sistema qualità |
| Processo | Gestione del processo produttivo, qualità, funzioni tecniche e logistica interna |
| Sequenza di processo | Sistema di qualità e certificazione di prodotto/servizio |
| Qualificazione regionale di riferimento | Tecnico esperto del controllo della qualità |
| Descrizione qualificazione | Il Tecnico esperto del controllo della qualità si occupa di configurare ed introdurre in organizzazioni di tutte le tipologie un sistema di gestione della qualità aziendale, definendone la relativa architettura procedurale e informativa, coerentemente con il quadro normativo di riferimento e in funzione degli obiettivi strategici d'impresa. Analizza i processi aziendali al fine di individuarne gli aspetti critici e le aree di miglioramento; sviluppa ed attiva l'insieme delle procedure per la gestione dei casi di non conformità e dei reclami e per la misurazione della soddisfazione dei clienti e del personale, in funzione delle politiche definite; supervisiona ogni fase del processo produttivo. Lavora prevalentemente in qualità di dipendente, ma può operare anche come consulente esterno. Si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni, in particolare con la direzione e la produzione/sviluppo. |
| Referenziazione ATECO 2007 | M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale M.71.20.10 - Collaudi e analisi tecniche di prodotti M.71.20.21 - Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi M.71.20.22 - Attività per la tutela di beni di produzione controllata |
| Referenziazione ISTAT CP2011 | 3.1.1.3.0 - Tecnici statistici 3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera |
| Codice ISCED-F 2013 | 0413 Management and administration |
| Durata minima complessiva del percorso (ore) | 300 |
| Durata minima di aula (ore) | 180 |
| Durata minima laboratorio (ore) | 0 |
| Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore) | 20 |
| Durata massima DAD aula | 210 |
| Durata massima FAD aula | 120 |
| Durata minima tirocinio in impresa (ore) | 0 |
| Durata minima stage + Laboratorio (ore) | 90 |
| Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti | Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente |

| | |
|---|--|
| | che attestino il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga |
| Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti | Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali |
| Requisiti minimi di risorse professionali | Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento |
| Requisiti minimi di risorse strumentali | È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati |
| Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti | 1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto del controllo della qualità" |
| Grado minimo d'istruzione previsto | Diploma |
| Età minima prevista | 18 anni |
| Gestione dei crediti formativi | E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto |
| Eventuali ulteriori indicazioni | |
| ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE | |
| 1 - Analisi del contesto e dell'organizzazione 2 - Progettazione del sistema di gestione qualità 3 - Sviluppo del sistema di gestione qualità e dei relativi processi 4 - Applicazione delle procedure di controllo del sistema di gestione qualità 5 - Sviluppo di soluzioni migliorative di processi e output aziendali | |

CORSI ANNUALITÀ

| Anno | Ore | Esame Intermedio |
|----------------|------------|-------------------------|
| 1° Anno | 300 | No |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

| | |
|--|--|
| Denominazione unità formativa | Analisi del contesto e dell'organizzazione |
| Livello EQF | 5 |
| Denominazione unità di competenza | Analisi del contesto e dell'organizzazione (3118) |
| Risultato formativo atteso | analisi dell'organizzazione, delle parti interessate e dei fattori di contesto per la progettazione e lo sviluppo del sistema di gestione qualità effettuate |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Analizzare le caratteristiche organizzative, gestionali e tecnologiche e gli indirizzi strategici dell'organizzazione per la progettazione e lo sviluppo del sistema di gestione qualità2. Analizzare le esigenze e le aspettative delle parti interessate interne ed esterne (dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) al sistema di gestione qualità3. Analizzare i fattori di contesto (norme e regolamentazioni, politiche settoriali, sistema socio-economico, contesto tecnologico, ecc.) per la progettazione e lo sviluppo del sistema di gestione qualità4. Applicare metodologie per individuare e analizzare i rischi e le opportunità correlati all'introduzione del sistema di gestione qualità (risk base thinking)5. Rilevare e definire i bisogni informativi interni all'azienda per il controllo delle prestazioni e il rispetto delle procedure6. Individuare il campo di applicazione e i processi pertinenti al sistema di gestione qualità di un'organizzazione |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni2. Metodologie e tecniche di identificazione e analisi degli stakeholder3. Standard, normative e linee guida nazionali e internazionali per l'organizzazione di un sistema di gestione qualità (norme della serie iso 9000)4. Elementi di statistica e analisi dei dati5. Metodologie e tecniche di analisi del contesto interno ed esterno6. Metodologie per la gestione dei rischi nell'ambito del sistema qualità (risk base thinking) |
| Vincoli (eventuali) | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

| | |
|--|---|
| Denominazione unità formativa | Progettazione del sistema di gestione qualità |
| Livello EQF | 5 |
| Denominazione unità di competenza | Progettazione del sistema di gestione qualità (3119) |
| Risultato formativo atteso | sistema di gestione della qualità adeguatamente progettato |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Stabilire gli obiettivi per la qualità relativi alle funzioni, ai livelli organizzativi e ai processi pertinenti2. Individuare le risorse umane necessarie per l'istituzione, l'attuazione e il mantenimento del sistema di gestione qualità3. Individuare le infrastrutture necessarie per il funzionamento del sistema di gestione qualità (impianti, apparecchiature, hardware e software, tecnologie, ecc.)4. Applicare tecniche per la previsione di risultati attesi, costi e tempistiche di attuazione del sistema di gestione qualità e l'analisi della sua fattibilità5. Pianificare le azioni per affrontare i rischi e le opportunità in relazione all'introduzione del sistema di gestione qualità6. Rilevare e definire i bisogni informativi e formativi interni all'azienda per il controllo delle prestazioni e il rispetto delle procedure del sistema di gestione qualità7. Elaborare il piano di formazione aziendale sul sistema di gestione qualità |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Elementi di project management2. Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni3. Elementi di analisi di fattibilità tecnica ed economica4. Standard, normative e linee guida nazionali e internazionali per l'organizzazione di un sistema di gestione qualità (norme della serie iso 9000)5. Metodologie per la gestione dei rischi nell'ambito del sistema qualità (risk base thinking)6. Elementi di progettazione formativa |
| Vincoli (eventuali) | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

| | |
|--|--|
| Denominazione unità formativa | Sviluppo del sistema di gestione qualità e dei relativi processi |
| Livello EQF | 5 |
| Denominazione unità di competenza | Sviluppo del sistema di gestione qualità e dei relativi processi (3120) |
| Risultato formativo atteso | procedure e strumenti di gestione della qualità sviluppati in coerenza con i processi aziendali interni e nel rispetto delle normative di riferimento |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire con le diverse strutture aziendali (organi di direzione, settori produzione e sviluppo, ecc.) 2. Assicurare la conformità del sistema di gestione qualità alle previsioni di standard, normative e linee guida nazionali e internazionali (norme della serie iso 9000) e gestire le procedure per la relativa certificazione 3. Redigere manuali, procedure, istruzioni operative, in forma testuale e/o grafica, per descrivere i processi di gestione della qualità 4. Utilizzare applicazioni software per l'elaborazione di documenti di mappatura e rappresentazione dei processi aziendali (organigrammi, mappe di processo, diagrammi di flusso, cronoprogrammi, ecc.) 5. Pianificare le procedure per la gestione dei casi di non conformità 6. Definire procedure e strumenti di analisi e gestione dei reclami e delle segnalazioni interne (indagini, questionari, analisi di mercato, ecc.) per il monitoraggio della soddisfazione del cliente e del personale 7. Pianificare i cicli di controllo qualitativo (check-list di controllo prodotto/servizio-processo) 8. Determinare e applicare criteri e metodi di monitoraggio necessari ad assicurare l'efficace funzionamento e la tenuta sotto controllo dei processi 9. Definire requisiti per processi, prodotti e servizi 10. Utilizzare metodologie e tecniche per effettuare la mappatura dei processi aziendali (interviste, schede di raccolta dati/informazioni, ecc.) |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none"> 1. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy 2. Principi e tecniche di comunicazione e relazione interpersonale 3. Caratteristiche dei processi produttivi 4. Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni 5. Standard, normative e linee guida nazionali e internazionali per l'organizzazione di un sistema di gestione qualità (norme della serie iso 9000) 6. Sistemi di certificazione della qualità e organismi nazionali ed internazionali deputati alla certificazione di sistema e di prodotto 7. Metodologie e tecniche per la mappatura, l'analisi e il monitoraggio dei processi 8. Applicazioni software per l'elaborazione di documenti di mappatura e rappresentazione dei processi aziendali (organigrammi, mappe di processo, diagrammi di flusso, cronoprogrammi, ecc.) 9. Cicli di controllo qualitativo (check-list di controllo prodotto/servizio-processo) 10. Procedure e strumenti per il monitoraggio della soddisfazione del cliente e del personale 11. Metodologie operative per il trattamento delle non conformità nell'ambito di un sistema di gestione qualità |
| Vincoli (eventuali) | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

| | |
|--|---|
| Denominazione unità formativa | Applicazione delle procedure di controllo del sistema di gestione qualità |
| Livello EQF | 5 |
| Denominazione unità di competenza | Applicazione delle procedure di controllo del sistema di gestione qualità (3121) |
| Risultato formativo atteso | procedure di qualità correttamente e costantemente applicate |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare tecniche e stili di comunicazione efficaci per trasferire concetti e procedure inerenti il sistema di gestione della qualità2. Utilizzare metodologie e strumenti per la gestione documentale3. Applicare le procedure per la gestione delle non conformità4. Redigere analisi periodiche, report e resoconti dei processi aziendali5. Effettuare gli audit interni per stabilire se le attività del sistema di gestione qualità ed i relativi risultati soddisfino le disposizioni pianificate e i requisiti della norma di riferimento6. Eseguire controlli qualitativi del prodotto/servizio e del processo secondo le procedure e i cicli definiti7. Interagire con le diverse strutture aziendali (organi di direzione, settori produzione e sviluppo, ecc.) |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Principi e tecniche di comunicazione e relazione interpersonale2. Tecniche di reporting3. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione4. Caratteristiche dei processi produttivi5. Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni6. Tecniche di formazione/addestramento del personale7. Metodologie e strumenti per la gestione documentale8. Standard, normative e linee guida nazionali e internazionali per l'organizzazione di un sistema di gestione qualità (norme della serie iso 9000)9. Elementi di statistica e analisi dei dati10. Cicli di controllo qualitativo (check-list di controllo prodotto/servizio-processo)11. Metodologie operative per il trattamento delle non conformità nell'ambito di un sistema di gestione qualità12. Metodi e strumenti per la conduzione delle attività di audit nell'ambito dei sistemi di gestione della qualità |
| Vincoli (eventuali) | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

| | |
|--|--|
| Denominazione unità formativa | Sviluppo di soluzioni migliorative di processi e output aziendali |
| Livello EQF | 5 |
| Denominazione unità di competenza | Sviluppo di soluzioni migliorative di processi e output aziendali (3122) |
| Risultato formativo atteso | soluzioni migliorative al prodotto/servizio e al ciclo produttivo identificate |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Applicare metodi per il miglioramento continuo (ciclo di deming, lean, six sigma, kaizen, ecc.)2. Individuare le non conformità relative a prodotti, servizi, processi, reclami o segnalazioni di insoddisfazione dei clienti3. Raccogliere dati e informazioni necessari all'analisi e alla valutazione delle cause di non conformità4. Identificare le azioni correttive necessarie alla risoluzione delle non conformità (correzione, restituzione o sospensione della fornitura, informazione al cliente, ecc.)5. Monitorare e valutare l'efficacia delle azioni correttive apportate |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione2. Caratteristiche dei processi produttivi3. Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni4. Standard, normative e linee guida nazionali e internazionali per l'organizzazione di un sistema di gestione qualità (norme della serie iso 9000)5. Cicli di controllo qualitativo (check-list di controllo prodotto/servizio-processo)6. Metodologie operative per il trattamento delle non conformità nell'ambito di un sistema di gestione qualità7. Metodologie e strumenti di miglioramento continuo (ciclo di deming, lean, six sigma, kaizen, ecc.) |
| Vincoli (eventuali) | |